



**Agenzia del
Territorio**



Comunicazioni su Pregeo 10

Modena, 7 aprile 2010

Italo Arcangelo Natillo

Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Modena
– Via Rua Pioppa 22 – Modena

- 16 ottobre 2009 *Circolare 3*: Approvazione automatica degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni con contestuale aggiornamento della mappa e dell'archivio censuario mediante l'ausilio della procedura Pregeo 10
- 16 ottobre – 31 maggio sarà consentito la redazione dell'atto di aggiornamento tramite anche procedura Pregeo 9 che prevede l'utilizzo dell'estratto di mappa autoallestito
- 01 giugno 2010 Entra in vigore obbligatoriamente la procedura Pregeo 10

- Tale procedura non consentirà più l'utilizzo dell'estratto di mappa autoallestito ma solo quello (Pregeo 10) rilasciato dall'ufficio sia in fronte office che telematicamente.
- Gli estratti di mappa digitali versione Pregeo 9, nel frattempo richiesti, potranno essere ancora utilizzati fino alla loro naturale scadenza (validità 6 mesi), e comporteranno l'approvazione con controllo manuale dell'elaborato tecnico, e non automatica.

- Non predisporre l'atto con procedura Pregeo 9 utilizzando l'estratto di mappa Pregeo 10, incompatibile.
- Invito ad abituarsi già da subito a richiedere l'estratto di mappa digitale sia in fronte office che per via telematica.

- Non effettuare formazione di lotti nello schema FRAZIONAMENTO tra particelle aventi qualità differenti.
- Non effettuare variazione di coltura con gli atti di aggiornamento: queste debbono essere richieste esclusivamente, con procedura Docte, dai legittimi proprietari.

Intestazione - firma dell'elaborato tecnico:

- Per le società aggiungere il nome e titolo del firmatario.
- In caso di usucapione riportare oltre ai titolari del diritto anche colui, o coloro, che esercitano tale esercizio, descrivendo in relazione tecnica tale situazione.
- In caso di morte del titolare o di uno dei titolari, riportare come firmatario/i, in aggiunta allo stesso, i dati anagrafici dei legittimi eredi, che dovranno essere menzionati in relazione tecnica.

Intestazione - firma dell'elaborato tecnico:

- Per le particelle presenti al Catasto Terreni come Enti Urbani e non censite al Catasto Fabbricati, occorre dimostrare la proprietà indicando in relazione tecnica:
 - a. Partita 1/non censito, ultima ditta Catasto Terreni
(eventualmente estendendo la ricerca anche al Cessato Catasto)
 - b. Partita 1/non censito Ente Urbano dall'impianto: menzionare ed allegare ultimo atto di acquisto.

- Accertarsi prima della presentazione dell'elaborato tecnico della presenza in banca dati della/e monografia/e dei punti fiduciali utilizzati.
 - I Punti Ausiliari debbono essere scelti possibilmente tra quei particolari topografici esistenti sia sul terreno che in mappa, e debbono essere identificati con precisione sia in relazione tecnica, dove tale utilizzo deve essere giustificato, sia nella materializzazione del punto (esempio: spigolo fabbricato nord-est particella foglio)
- Nel libretto delle misure tali punti sono trattati come punti fiduciali con l'indicazione delle coordinate nelle righe 8 relative.

- Una raccomandazione particolare sull'inquadramento locale dell'oggetto del rilievo, soprattutto in presenza di frazionamento di aree. Occorre sempre riferire il proprio rilievo a spigoli di fabbricati presenti nelle immediate vicinanze; non saranno mai troppi e sicuramente torneranno utili in occasione di successive riconfinazioni.
- Infine un invito a rappresentare la proposta di aggiornamento anche in una scala di facile interpretazione, soprattutto in quelle situazioni particolarmente complesse, molto frazionate.

*GRAZIE DELL'ATTENZIONE
ARRIVEDERI AL 4 MAGGIO 2010
CONVEGNO SUL PREGEO 10
ORGANIZZATO DAL DAL COLLEGIO DEI
GEOMETRI DI MODENA*